

Incantesimo del Male

1 Giugno 2017



*L'incantesimo del male,
dopo quasi un mese,
ho rotto finalmente
e l'anima sofferente,
mondata in mare,
linda or appare
nel mio corpo levigato
come sasso tra erte rocce,
amalgami d'alghe salse,
arse escrescenze di mitili,
prosciugati dal sole,
e pozze d'acqua salata.
Sul mio romito scoglio,
affacciato in punta
d'ampia lunata,
ho ritrovato me stessa,
ormai in balia del male
fisico e morale,
quasi arenata sulle amare
sponde di Caronte.*

*Ho inalato l'acqua
con le narici riarse,
panacea e algida cura
al mio dolore.
Mi concedo al mare,
come ad amante,
col trasporto amoroso
dei suoi marosi,
pacificati dal moto
dei miei pensieri or quieti,
con i lunghi capelli
fluttuanti in immersione.
Scocca l'ora, lenta,
del campanile a blandire
il silenzio mosso dal vento
che fuga ombre nere.*